Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 180

Giovedì 29 luglio 1943

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75 Semestre L. [illegible] Trimestre L. 20 - Esteri: Anno L. 155 Sem. L. 80 Trim. L. 40 - Un numero cent. 50. Arretrato cent. 60 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel. 1-15 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 5 - Necrologie L. 5, aggiunte al lutto L. 25 la riga più L. 50 diritto fisso - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 - Economici, vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 - telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-333

SUL FRONTE DELLA SICILIA

Intenso fuoco delle opposte artiglierie

Attacchi avversari falliti nel settore centrale
Una petroliera e una corvetta colati a picco
Sei trasporti incendiati - Una portaerei silurata

Comando Supremo. Bollettino di guerra n. 1159:

Sul fronte della Sicilia, intenso fuoco delle opposte artiglierie. Attacchi condotti dal nemico nel settore centrale, sono falliti.

Aerei tedeschi hanno agito su naviglio avversario alla fonda nei porti di Augusta e di Siracusa, colando a picco una corvetta e una petroliera da 7000 tonnellate e incendiando 6 trasporti per oltre 40.000 tonnellate.

Incursioni dell'Aviazione anglo-americana su taluni minori centri delle Calabrie, facevano danni di scarsa entità e qualche vittima tra le popolazioni.

Sono stati abbattuti due apparecchi, dei quali uno dall'artiglieria contraerea nei pressi di Messina, ed uno dalla caccia nei dintorni di Capua.

Nel corso di una fallita azione contro un nostro convoglio in navigazione nel Tirreno, quattro velivoli nemici venivano distrutti dalle unità di scorta.

In Atlantico, un nostro sommergibile, al comando del capitano di corvetta Giuseppe Roselli Lorenzini, da Roma, colpiva con due siluri una nave portaerei nemica.

Generale AMBROSIO

Le vittime dell'incursione sui dintorni di Napoli (Bollettino numero 1158) sono state accertate fra la popolazione in 10 morti e 14 feriti.

A Paola (Cosenza) per l'incursione di cui dà notizia il Bollettino odierno si deplorano un morto e 20 feriti, a Scalea 6 morti e 12 feriti.

Santa Sicilia

SICILIA, luglio.

Ritorno in Sicilia: il desiderio di rivedere la mia terra si è acuito, s'è fatto violento, mi batte dentro come una accorata palpitazione di nostalgia morbosa. Ho lasciato quest'isola, che custodisce i miei avi, pochi giorni dopo la dichiarazione di guerra: oggi vado incontro ad essa come se chiamato da voce paterna. Voglio vivere le sue giornate di fuoco oggi che la battaglia lambisce le sue coste e il sangue irrora le sue zolle, oggi che la lotta si fa più dura e violenta.

Avvicinandomi ad essa mi sovviene l'accanimento dei siciliani tutti nel difendere il proprio suolo preso di mira dal mare e dal cielo dall'odio nemico. Allora, ricordo, erano fieri della responsabilità e del compito loro affidato in questo gigantesco conflitto di civiltà adesso sono ardenti e rabbiosi come gli avvampati raggi di questo sole di Sicilia nell'opporsi con tutte le loro granitiche energie al tentativo di sopraffazione del nemico sbarcato dal mare e piovuto dal cielo. Indomabili sotto lo schianto delle bombe, sereni nella rovinosa tristezza, eroici nella rude, violenta, colossale battaglia, giorno e notte. Perchè qui, nei centri martoriati dalla bestiale irruenza nemica, nelle infinite distese sempre verdi delle tormentate campagne non più silenziose, tra i monti peloritani che sembrano tendere la mano al continente, tra le ascese vette delle Madonie che guardano alla opposta Sponda, nelle assolate distese del palermitano e della piana del catanese, v'è tutto un popolo in armi in piedi che vigila notte e giorno a fianco dei nostri intrepidi soldati.

Impavida la Sicilia combatte e resiste: l'odio dei siciliani è un fuoco che non si spegne come l'arroventata base dell'Etna.

«U siciliani avi cori e sapi patiri». Ricordate la frase scritta da ignota mano sul muro mozzicato di una casa di Catania, all'indomani d'una delle prime incursioni aeree sulla Sicilia? «Il siciliano ha coraggio e sa ripagare». La frase della città etnea, rimarrà nella storia di questa guerra come l'altra famosa del Piave. E' lo spirito del Piave che trovate oggi sulla terra siciliana, lo stesso spirito intatto e indomito trasfuso dalla vecchia alla nuova generazione.

Santo popolo, santa terra questa di Sicilia: provincia nel senso romanissimo della parola, ha un passato di gloria superato e con opere di pace e ardore di guerra: in tutte le guerre.

Ogni sasso ogni via ogni città grida eloquentemente un grido che sa di battaglia e di vittoria.

Santo popolo santa terra questa di Sicilia. Prima in qualunque evento e in qualunque cimento, non ha tollerato il servaggio che ha [illegible] del barbaro [illegible] caratteri della sua gente, pazza per il fervore di operosità, prima per audacia e volontà, conosce l'altezza del ruolo di sentinella avanzata nel Mediterraneo in questa lotta gigantesca e sapiente, perchè ha saputo, minuto per minuto, opporre con possanza a qualunque sleale ricatto del barbaro una fede cristallina che i Caduti di tutte le guerre e di tutti gli eventi tristi e lieti della sua densa storia, hanno [illegible] col loro sangue [illegible] la Rivoluzione [illegible] e di Roma contro la barbarie [illegible] la ricchezza, la libertà contro la prigionia.

Sì, popolo di Sicilia, popolo di eroi, d'artisti, di genî, di donne prolifiche, nessuno potrà mai piegarti perchè sai essere degno di te stesso, secondo lo spirito vero della tua millenaria civiltà; perchè sai custodire come una sacra fiamma l'orgoglio della tua stirpe, possiedi la certezza del destino d'Italia. Erede di Roma, ti cui ricordo palpita in ogni angolo della tua monumentale terra, oggi più che mai rinnovi e riafermi la continuità e la vitalità storica.

Tu porti in linea in questo momento cruciale, non soltanto il tuo spirito, ma altresì l'anima della tua terra e la tradizione eroica di una razza eternamente viva, affrontando con ferma fiducia qualunque nuova prova. Il tuo spirito non può conoscere che la gloria e la grandezza anche nella tragedia, anche nel dolore.

Vittorio Crucillà

Efficace attività dell'Aviazione nipponica

TOKIO, 28.

Si ha da una base nipponica in Cina che durante uno scontro aereo sono stati abbattuti due «P-40» dai caccia giapponesi.

L'aeroporto di Kienow è stato nuovamente attaccato da unità dell'Aviazione dell'Esercito nipponico.

Sono stati provocati gravi danni alla pista ed alle installazioni. Tutti gli apparecchi nipponici sono rientrati alle loro basi.

LA CAMPAGNA SUL FRONTE EST

Continuano i duri combattimenti nel settore di Orel

Dieci navi nemiche affondate dai germanici in Atlantico e nel Mediterraneo

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 28.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Duri combattimenti difensivi nel settore di Orel continuano. Negli altri settori del fronte orientale gli attacchi sovietici sono diminuiti di intensità ed estensione. Relativamente i singoli settori di detto fronte si comunica: nella testa di ponte del Cuban, sul Mius e sul Donez sono falliti attacchi avversari.

Nella zona di Orel, il nemico ha attaccato anche ieri con non diminuita violenza. Tutti tali attacchi sono falliti con gravi perdite per il nemico. [illegible] particolarmente distinta nelle ultime settimane la 86a Divisione di fanteria renano-vestfalica.

Anche a sud del lago Ladoga attacchi sovietici condotti con deboli forze sono rimasti senza successo.

In Sicilia si è rilevantemente intensificata la reciproca attività di artiglieria. Nel settore centrale attacchi condotti da reparti anglo-americani sono falliti dinanzi al fuoco difensivo delle posizioni tedesche e sono stati respinti da pronti contrattacchi. Nelle acque dell'isola, l'Aviazione ha distrutto nel corso di attacchi diurni e notturni una petroliera di 7 mila tonnellate e una corvetta; sei navi trasporto sono state danneggiate.

Forti formazioni di apparecchi da bombardamento nella scorsa notte [illegible] attacchi terroristici contro la città di Amburgo. Si sono avute ulteriori distruzioni ed incendi particolarmente propagatisi in parecchi quartieri della città. La popolazione ha subito perdite.

Secondo le informazioni finora pervenute, la caccia notturna e l'artiglieria contraerea hanno abbattuto 47 degli apparecchi da bombardamento attaccanti. Nella giornata di ieri la difesa [illegible] precipitare nei territori occupati d'occidente altri 9 apparecchi.

In uno scontro sostenuto con motosiluranti britanniche, unità di sorveglianza costiere hanno affondato davanti alla costa olandese una cannoniera veloce britannica. Una seconda cannoniera [illegible] gravemente da far ritenere certo il suo affondamento. Tutte le nostre unità sono rientrate alle loro basi.

Apparecchi da bombardamento hanno attaccato di nuovo un convoglio nemico in Atlantico, affondando due navi mercantili per complessive 12 mila tonnellate. Un altro piroscafo da 5 mila tonnellate è stato gravemente danneggiato e si è sbandato su di un fianco. [illegible] sommergibili hanno affondato in Atlantico e in Mediterraneo 8 navi per complessive [illegible] tonnellate e hanno danneggiato un incrociatore leggero e 6 piroscafi abbattendo inoltre in combattimento difensivo 3 apparecchi nemici.

A complemento del bollettino di guerra germanico di ieri la Agenzia internazionale di informazioni annuncia che una formazione di bombardieri tedeschi a largo raggio, spintasi in volo di ricognizione armata sull'Atlantico ha attaccato a 400 chilometri ad occidente di Capo Mondego (Portogallo) un grosso convoglio nemico, scortato da un incrociatore e da quattro altre unità da guerra minori diretto verso il Mediterraneo.

Da ulteriori accertamenti risultano affondate tre navi da trasporto della stazza rispettiva di sei mila, otto mila e otto mila tonnellate; tre altre navi mercantili sono rimaste danneggiate gravemente.

Una di esse stata successivamente avvistata dalla ricognizione [illegible] in preda alle fiamme, nello stesso punto in cui era stata colpita. Si può quindi ritenere che la flotta mercantile britannica abbia subito in seguito a questo attacco una perdita di almeno quattro grosse navi della stazza complessiva di circa 30 mila tonnellate.

La stampa marocchina pone in rilievo gli avvenimenti italiani

TANGERI, 28

La stampa del Marocco dà grande rilievo alla notizia del cambiamento del Governo italiano e pubblica le fotografie e i proclami del Re Imperatore e del Maresciallo Badoglio segnalando che in tutta l'Italia regna calma, lavoro, ordine e grande fervore patriottico.

I giornali sottolineano che il nuovo gabinetto è composto di personalità tecniche che offrono al Paese le massime garanzie.

Anche nei circoli politici speciale rilievo è dato alla nomina a ministri delle Ecc. Guariglia e Rocco la cui opera quali ambasciatori è ricordata con stima e deferenza. L'organo ufficioso del Marocco spagnolo dedica l'intera prima pagina del suo numero odierno agli ultimi avvenimenti italiani e pubblica una ampia biografia del Maresciallo Badoglio.

Proibizione in Argentina di pubblicare notizie che intacchino la neutralità

BUENOS AIRES, 28.

Il Capo della Polizia ha diramato un appello a tutti i giornali facendo presente la necessità di evitare la pubblicazione di notizie, titoli e commenti che possano intaccare la politica di neutralità del paese e costruire un tema di propaganda a favore di una qualsiasi delle parti belligeranti.

Ai Combattenti d'Italia

ROMA, 28.

Il presidente dell'Associazione nazionale dei combattenti ha diretto ai combattenti il seguente messaggio:

«Combattenti! L'Italia non può perire. L'Italia della nostra passione [illegible]

[illegible] organi costituzionali dello Stato appare difficile scegliere la via giusta, conforteranno ora in voi tutti questa suprema necessità della disciplina, della obbedienza, del più severo adempimento di ciò che si impone oggi ad ogni Italiano come cosciente e indeclinabile dovere.

Su questo dovere ho creduto di porre particolarmente l'accento nel saluto che in nome vostro ho rivolto al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, condottiero di tante vittoriose battaglie, cui è stato commesso ora anche il comando politico della Nazione.

Monarchia, Esercito, Popolo, questi i pilastri su cui sempre poggiò, questi i pilastri su cui si farà alto e sicuro l'avvenire della Patria.

Viva il Re!

Un ordine di servizio del Presidente dell'Istituto centrale di statistica

ROMA, 28.

Il Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica ha rivolto ai dipendenti dell'Istituto il seguente ordine di servizio:

«In questi giorni in cui l'Italia ha riacquistato la propria libertà, voi ligi agli ordini di S. Maestà il Re Imperatore ed al Capo del Governo Ecc. Pietro Badoglio, avete continuato a lavorare con diligenza esemplare. Di questo contegno, che dimostra i vostri sentimenti di patriottismo, io mi sono molto compiaciuto e vi esorto a perseverare in questa via perchè solo la disciplina e il lavoro possono in questo momento grave, ma radioso, essere cagione di bene sperare per i destini della Patria che sta in cima ai nostri cuori».

Unità leggera della nostra Marina da guerra di scorta ad un convoglio

IL DUCA DEL MARE

Paolo Thaon di Revel presidente del Senato

ROMA, 28.

Il nuovo Presidente del Senato, S. E. il Grande Ammiraglio don Paolo Thaon di Revel, Duca del Mare, è nato a Torino il 10 giugno 1859 dal conte Ottavio, uomo di Stato piemontese, Ministro delle Finanze di Re Carlo Alberto e firmatario dello Statuto promulgato nel 1848 del quale era stato fautore. La madre di Paolo Thaon di Revel era di altra insigne famiglia di patrioti dell'antichissimo casato dei conti di Regard de Clermont.

Avviato alla vita militare marinara, dapprima nella R. Scuola di Marina di Napoli e quindi in quella di Genova, nel 1877 ebbe il grado di guardiamarina. Negli anni 1879-1880, in questo ultimo col grado di sottotenente di vascello, compì sulla R. fregata «Garibaldi» uno dei viaggi mondiali più interessanti. Rientrato in Italia, fu ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Principe di Carignano. Poi col grado di tenente, s'imbarcò successivamente su vari tipi di navi. Nel 1893 rivelò doti eccezionali di manovratore al comando della R. torpediniera «Sparviero». Nel 1894, e parte del 1895, imbarcato sul «Palinuro», comandò la campagna alla vela della Regia Scuola mozzi, con lungo itinerario nel Mediterraneo e nell'Oceano Atlantico. Promosso capitano di corvetta dopo aver tenuto il comando in seconda della R. N. «Savoia» e quindi della «Piemonte» dal 1896 al 1900, fu aiutante di campo effettivo di S. M. il Re Umberto I con promozione a capitano di fregata nel 1899.

Brillante attività

Dal 1900 al 1904, dopo un periodo di comando in seconda della R. N. «Saint Bon», fu comandante della R. N. Scuola «Caracciolo» ultima grande nave a vela, e quindi della R. N. Scuola «Vespucci», con le quali fece campagne in Atlantico. Promosso capitano di vascello, comandò la R. Scuola navale macchinisti di Venezia. Nel triennio 1905-1907 ebbe il comando della R. Accademia navale di Livorno, pur non avendo ancora il grado di ammiraglio; e durante questo periodo fece con la R. N. Scuola «Etna» una campagna di istruzione in mari vicini e lontani che rimase memorabile per importanza istruttiva.

Egli era convinto ed espertissimo sostenitore della efficacia della navigazione a vela per la preparazione nautica. Abile manovratore di nave, condusse per primo nel porto di Brindisi una grande unità da battaglia: la «Vittorio Emanuele III» con cui aveva preso il comando nel 1907 all'uscita del cantiere di allestimento. Nel 1909 venne nominato aiutante di campo generale di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, col grado di contrammiraglio. Alla fine del 1911 passò sulla R. N. «Garibaldi» al comando della 4.a Divisione navale composta di incrociatori e comprendente anche le navi «Francesco Ferruccio», «Varese» e «Marco Polo», partecipando attivamente alla conquista della Libia. Nell'anno 1913, il contrammiraglio Thaon di Revel fu chiamato a coprire la carica di Capo di Stato Maggiore della Marina ed in quell'ufficio svolse opera diretta a rinvigorire l'efficenza delle nostre forze navali, pure con gli scarsi mezzi a disposizione, promuovendo il massimo sviluppo del naviglio sottile ripristinando scorte di materiale e di combustibili, riorganizzando basi, aumentando personale.

Come presago del bisogno che presto si sarebbe manifestato accrebbe le scorte di nafta, fece rafforzare i porti di Brindisi e di Taranto, e propugnò con fervore l'impiego dell'Aviazione in ausilio all'azione navale. L'importanza di questa azione riuscì ancora più evidente allo scopo della prima guerra mondiale. Fu promosso vice-ammiraglio nel 1915.

Ideatore dell'impiego dei "mas,,

Per l'intervento dell'Italia nella guerra il Capo di Stato Maggiore della Marina chiese ed ottenne accordi politici, in virtù dei quali l'Italia si assicurò un rinforzo di mezzi aerei e navali, e l'assoluto comando navale in Adriatico e pronosticando che il conflitto sarebbe stato di lunga durata, pur tenendosi pronto per ogni evenienza con le grandi navi da battaglia, organizzò la guerra di logoramento delle forze nemiche mediante una aggressività continua di mezzi navali minori, e la vigilanza delle coste con speciali accorgimenti a risparmio dell'impiego di medie e grandi unità. Perciò, dava sollecito impulso alla costruzione dei sommergibili, dei piccoli scafi antisommergibili, delle siluranti, degli aerei, dei Mas, di treni armati e blindati a difesa delle città costiere e della linea che percorre la costa e di speciali monitori e pontoni armati con grosse artiglierie che sono al sicuro dai sommergibili.

Nell'ottobre 1915, lasciava a sua domanda la carica di Capo di Stato Maggiore della Marina ed assumeva il Comando in Capo del Dipartimento marittimo di Venezia, nel quale spiegò nuova ed intensa attività combattiva, specialmente con l'aviazione e col naviglio minimo la cui offesa penetrava fin dentro i porti austriaci più muniti. Nel febbraio del 1917 l'Ammiraglio Paolo Thaon di Revel venne nominato senatore del Regno e gli fu affidata la totale direzione della guerra in mare; con la nomina a Capo di Stato Maggiore della R. Marina e con la nomina a comandante in Capo delle forze navali mobilitate.

Ideatore dell'impiego intenso dei «Mas» per l'offesa come la difesa della navigazione commerciale, riuscì a farne costruire 400. Il sistema di aggressività concepito da Thaon di Revel dette grande rendimento e lascia nella storia di quella guerra pagine stupende.

Il sistema difensivo con i pontoni e monitori si dimostrò particolarmente efficace nella protezione del fianco destro delle nostre forze di terra operanti prima sull'Isonzo poi sul Piave. Una delle maggiori glorie del comando di Thaon di Revel fu la decisione di salvare Venezia nel novembre 1917, con linee di resistenza opposte da truppe della R. Marina prima sulla foce del Tagliamento, poi nella zona di canali e paludi del basso Piave, e con una stretta rete di offese ed agguati che soffocarono ogni iniziativa nemica.

Promosso Ammiraglio per merito di guerra nel 1918, alla fine del settembre di quell'anno veniva chiesta un'azione contro Durazzo, in concomitanza con le operazioni terrestri di Macedonia, e l'Ammiraglio Thaon di Revel uscito in mare con navi da battaglia ed esploratori, effettuò un bombardamento che costrinse il nemico ad abbandonare quella posizione.

A Lui si debbono poi le occupazioni seguite dalla Marina con fulminea rapidità delle isole della costa d'Istria e della Dalmazia, prima dello scoccare dell'armistizio, che metteva fine alla guerra, cosicchè furono sventati gli intrighi della Francia e dell'Inghilterra per una manomissione slava su quelle posizioni storicamente e strategicamente preziose. Fu promosso Ammiraglio per merito di guerra durante il conflitto. Durante l'armistizio si adoperò a sistemare l'occupazione delle basi ed isole adriatiche e fu Commissario navale alla Conferenza della pace. Per l'azione di condottiero venne conferita all'Ammiraglio Thaon di Revel la Gran croce dell'Ordine Militare di Savoia, di motu proprio di S. M. il Re Imperatore.

Propugnatore dei diritti adriatici

Quando vennero annesse le province della Venezia Giulia, ebbe il Collare dell'Ordine supremo della Santissima Annunziata; e fu così, in poco più di un secolo di storia della sua famiglia, il quarto insignito dell'altissima onorificenza.

Nel novembre 1919, lasciò la carica di Capo di S. M. della R. Marina, assumendo quella di Presidente del Comitato degli Ammiragli. Come già durante la guerra nei convegni internazionali e nella conferenza della pace, così dopo sia in Senato che fuori, in ogni occasione, egli fu propugnatore dei nostri diritti adriatici estremo sostenitore della integrale esecuzione del Patto di Londra. Nell'ottobre 1922 assunse il ministero della Marina.

Con vigoroso impulso risollevò il morale della Marina, risvegliò nuove energie in ogni branca dell'amministrazione; riorganizzò l'ordinamento delle forze navali; riordinò l'insieme degli arsenali e ne disciplinò il lavoro; ripristinò le scorte; fece riprendere le esercitazioni e le campagne di navigazione in mari lontani, potenziò le basi principali; aumentò la ferma portandola a 28 mesi; e fece riprendere la costruzione di nuove unità.

Il 24 maggio del 1923 gli fu conferito il titolo di Duca del Mare; il 4 novembre 1924 venne promosso Grande Ammiraglio. Rimase ministro della Marina fino al maggio del 1925. Il 10 marzo 1932 il Duca del Mare fu nominato Primo Segretario di S. M. il Re per il Gran Magistero dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Badoglio presiede al Viminale il Consiglio dei Ministri

Lo scioglimento del P. N. F.

Gli Enti assistenziali educativi e sportivi continueranno a funzionare -- L'abrogazione della legge sul Gran Consiglio e la soppressione del Tribunale Speciale

ROMA, 28.

Martedì 27 corrente ha avuto luogo al Viminale la prima riunione del Consiglio dei Ministri presieduto da S. E. il Maresciallo Badoglio.

Il Consiglio, in vista della nuova situazione determinatasi nella vita politica del Paese, ha disposto anzitutto lo scioglimento del Partito Nazionale Fascista.

Con lo stesso provvedimento sono state dettate norme perchè i vari Enti assistenziali educativi e sportivi dipendenti dal Partito possano continuare a funzionare. Nella stessa riunione del Consiglio dei Ministri è stata poi disposta l'abrogazione della legge 9 dicembre 1928, N. 2693 concernente il Gran Consiglio del Fascismo incompatibile col ritorno alla normalità costituzionale.

E' stata pure disposta la soppressione del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato le cui competenze vengono devolute ai Tribunali militari di Corpo d'Armata durante tutto il periodo della guerra attuale.

Gli assegni familiari agli operai richiamati

saranno pagati con parziale anticipazione

ROMA, 28.

In attuazione del R.D.L. 15 febbraio 1943 n. 183, con il quale è previsto che la liquidazione degli assegni familiari agli operai richiamati alle armi debba eseguirsi a periodi trimestrali posticipati, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, volendo eliminare ogni disagio a coloro che già fruivano degli assegni mensilmente, è venuto nella determinazione di provvedere al pagamento con parziale anticipazione.

Pertanto l'Istituto stesso ha disposto che, a decorrere dal 1. luglio c. a. gli assegni familiari dovuti, in virtù del R. D. L. 26 ottobre 1940 n. 1495, e successive modificazioni e integrazioni, agli operai del settore dell'industria richiamati alle armi, siano corrisposti con scadenza al 31 luglio, per il trimestre luglio-settembre; al 31 ottobre, per il trimestre ottobre-dicembre; al 31 gennaio il trimestre gennaio-marzo; al 30 aprile per il trimestre aprile-giugno.

Nel ricordare ai richiamati ed alle persone delegate alla riscossione le nuove modalità per il pagamento degli assegni familiari, si richiama l'attenzione degli interessati sulla scadenza del suddetto termine del trentun luglio e sulla necessità di presentare, qualora non lo abbiano già fatto, alle sedi provinciali dell'Istituto, il certificato di permanenza in servizio militare, il quale, in conformità delle norme a suo tempo partecipate agli interessati dalle sedi stesse, avrebbe dovuto essere rinnovato entro il mese di giugno u. s. in modo da poter valere per la liquidazione dell'intero trimestre luglio-settembre c. a..

Coloro che eventualmente non avessero ancora provveduto la presentazione del predetto certificato, sono invitati a farlo entro il più breve termine, al fine di poter ricevere senz'altro la liquidazione degli assegni familiari cui abbiano diritto alla scadenza del 31 luglio.

E' bene tener presente che il certificato militare dovrà essere successivamente rinnovato entro l'ultimo mese di ciascun trimestre, ossia entro i mesi di settembre e dicembre 1943 ed entro i mesi di marzo-giugno ecc., nell'anno prossimo. Con il nuovo sistema di pagamento trimestrale si eliminano molte delle difficoltà che si riscontravano in precedenza di erogazione mensile e viene reso più agevole e più regolare il complesso lavoro di liquidazione degli assegni familiari a favore degli aventi diritto per i quali d'altra parte, la percezione degli assegni è notevolmente semplificata per il fatto che essi sono tenuti a provvedere solo poche volte all'anno alle formalità di riscossione di quanto è di loro spettanza.

Il brillante stato di servizio di uno stormo dell'Aviazione giapponese

TOKIO, 29 matt.

Si è particolarmente distinto in un anno e mezzo di guerra, partecipando alle campagne delle Filippine e della Birmania, lo stormo dell'Aviazione nipponica comandato dal generale Ryosoke Natkanishi che ha abbattuto dall'inizio della guerra fino alla fine di maggio 620 apparecchi nemici di cui 214 distrutti in combattimento e 406 al suolo.

Inoltre lo stormo Natkanishi ha al suo attivo i seguenti risultati: 142 navi affondate, 3707 carri armati distrutti e numeroso materiale bellico inutilizzato.

Nello stesso periodo le perdite subite sono di 60 velivoli che, nella maggior parte si sono lanciati contro gli obiettivi.

Una missione tailandese in visita al Giappone

BANGKOK, 28

Viene ufficialmente annunciato che, allo scopo di ricambiare la visita fatta dal Ministro giapponese per gli affari della più grande Asia orientale, Kazuo Aoki, il governo della Thailandia ha deciso di inviare in Giappone una missione guidata dal Ministro per gli Affari Esteri, Vichitra Vadakarn. La missione sarà accompagnata dal consigliere dell'Ambasciata giapponese e sarà composta dal direttore generale del dipartimento degli Affari politici del Ministero degli Esteri, dal direttore del dipartimento degli Affari economici al Ministero degli Esteri, dal segretario parlamentare al Ministero degli Esteri, dal capo della Divisione del protocollo e da due segretari del Ministero degli Esteri.

Gli Stati Uniti di oggi e di domani

nei rilievi di un giornalista americano

LISBONA, 29.

Un corrispondente da New York del giornale *Time and Tide* si occupa in un suo articolo degli Stati Uniti di oggi e di domani, con giudizi poco lusinghieri, tanto nel primo che nel secondo caso. Esaminando la situazione odierna, il corrispondente comincia col rilevare che gli Stati Uniti sono assai indietro per quanto riguarda numerosi problemi nei riguardi dell'Inghilterra.

Dopo avere affermato che le nuove ferrovie sotterranee di Nuova York anzichè rappresentare qualche cosa di nuovo e di imponente sono state invece costruite con sistemi antiquati, il corrispondente osserva che, nel teatro metropolitano si vedono delle [illegible] zioni che già 15 anni or sono erano considerate a Londra come fuori moda. Quasi non bastasse ciò, nelle case dei ricchi e nelle botteghe da parrucchieri in Broadway si sentono solenni dichiarazioni su una filosofia sociale che in Inghilterra già da lungo tempo viene considerata come appartenente al passato.

Passando a trattare la questione della guerra, il corrispondente afferma che la guerra per gli statunitensi è ancora considerata come un conflitto all'estero che disturba certamente ma non tocca il modo di pensare dei cittadini nordamericani; la Gran Bretagna deve quindi guardarsi da false aspettative.

Quando scoppiò la guerra — continua il corrispondente — Roosevelt divenne supremo consigliere bellico, ma rimase contemporaneamente il presidente contro la cui politica interna vi è una viva opposizione mai finora esistita. Ciò che in Inghilterra bisogna ben considerare è il pericolo che la politica del Governo statunitense possa fallire a causa degli insolubili e numerosi conflitti interni.

La Gran Bretagna, conclude il corrispondente, non dovrebbe mai dimenticare che accanto all'internazionalismo di Roosevelt esiste un marcato imperialismo degli antichi isolazionisti e dei circoli di Henry Luce.

La lingua italiana ammessa nelle corrispondenze fra il Portogallo e le isole

LISBONA, 28.

Il Ministero della Guerra portoghese ha comunicato che è stata inclusa la lingua italiana nella lista delle lingue straniere ammesse nelle regie corrispondenze ordinarie dirette alle Azzorre ed a Madera.

La Thailandia celebra la "Giornata dell'esercito,,

BANGKOK, 28.

La Thailandia festeggia oggi la «Giornata dell'Esercito». Alla presenza delle autorità si sono svolte manifestazioni militari e sportive in occasione delle quali sono stati deposti fiori davanti al monumento della vittoria.

Guerriglieri filippini si arrendono ai nipponici

LEGASPI, 28.

Ventitrè guerriglieri, guidati da Pedro Briton, Rocento Broquesen e Clonto Borèro, impressionati per l'attività nipponica diretta a restituire la completa indipendenza delle Filippine, sono usciti dai loro nascondigli nel distretto montano di Bicol, nell'isola di Luzon, per arrendersi alla gendarmeria giapponese. Nell'esternare il loro desiderio di cooperare d'ora innanzi con i giapponesi per stabilire la sfera di prosperità della più grande Asia Orientale, i pentiti guerriglieri hanno dichiarato che essi hanno continuato la resistenza soltanto perchè sono stati ingannati dalla «Dannata propaganda Yankee».

Riunione del Consiglio dei Ministri spagnolo sotto la presidenza del Caudillo

MADRID, 28.

E' terminato stanotte il Consiglio dei ministri riunitosi venerdì sotto la presidenza del Capo dello Stato.

Tra i numerosi decreti approvati figurano quelli per cui il Ministero della Guerra ha nominato capitano generale della Seconda Legione militare di Burgos il generale di Divisione Miguel Abriat Canto, e direttore generale della guardia civile il generale di Divisione Camillo Alonso Yega il quale cessa dalla carica di sottosegretario del Ministero della Guerra.

Il Consiglio ha approvato inoltre un decreto del Ministero dell'Aria che crea l'accademia generale dell'aria.

Il bollettino ufficiale pubblica un decreto del Ministero degli Esteri che sopprime la carica di addetto aeronautico presso l'ambasciata di Spagna a Roma e presso le legazioni di Belgrado, Bucarest, Sofia ed Ankara.

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire dei Buoni del Tesoro novennali

ROMA, 28.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 settembre 1943 per le serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 settembre 1950 appresso indicate:

Serie 33. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.
630.020 e 1.590.160

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.
256.993 350.527 416.041 e 1.448.735

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

8.151	18.879	26.073	101.902
113.119	116.981	127.623	211.699
222.066	375.973	430.399	441.714
453.522	512.108	581.091	612.819
632.875	642.535	661.742	743.775
753.366	768.579	782.573	871.127
938.533	1.031.617	1.084.396	1.169.752
1.262.501	1.334.807	1.356.174	1.356.959
1.598.234	1.649.453	1.699.921	1.721.965
1.727.634	1.741.080	1.742.943	1.823.447
1.939.343	1.973.081	1.984.393	1.987.727

Serie 34. - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.
438.439 e 1.204.288

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni n.
430.936 498.919 1.694.886 1.999.595

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni n.

12.505	27.494	41.744	81.700
122.281	206.680	218.416	259.875
422.683	456.013	477.894	517.731
531.227	539.604	557.802	570.644
607.404	667.057	721.861	817.412
819.752	898.034	893.284	889.267
904.971	952.294	1.088.309	1.148.188
1.214.130	1.220.693	1.258.937	1.270.979
1.267.182	[illegible]	1.353.420	1.394.418
		[illegible]	1.685.675
		[illegible]	1.890.804
		[illegible]	1.948.204

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 4-59

La Patria innanzi tutto

In quest'ora grave per la vita nazionale, tutti debbono profondamente sentire l'imperativo categorico del Sovrano: «Nessuna deviazione deve essere tollerata, nessuna recriminazione può essere consentita. Ogni italiano si inchini dinanzi alle gravi ferite che hanno lacerato il sacro suolo della Patria».

Ed il sacro suolo della Patria va difeso con le armi gloriose dell'Esercito, ma va anche difeso con la disciplina più severa, con la comprensione più profonda, con la collaborazione più incondizionata di ognuno e di tutti.

Chi non comprende tutta la portata di questa grande verità, non ha cuore di italiano.

La Patria sovrattutto e innanzi tutto.

Un popolo che non risponde all'appello della Patria in pericolo, che non sa reprimere in sè ogni livore settario, per formare un blocco intangibile contro il nemico che avanza, perde ogni diritto e dimostra di calpestare quella millenaria civiltà che è il retaggio più sacro degli italiani.

Continui dunque nelle officine e nei campi il lavoro proficuo; ognuno al suo posto di combattimento al fianco dei soldati che lottano e che muoiono per la più grande libertà.

L'Italia è in piedi più che mai e non perirà, se sapremo stringerci con tenace decisione, con tutta l'anima nostra attorno al tricolore che svetta nei cieli della penisola, alto e solenne, sacro e ammonitore.

Un decreto prefettizio sul conferimento dei bovini per la popolazione civile e per le Forze Armate

Il Prefetto della Provincia di Udine, vista la necessità assoluta di assicurare alle Forze Armate e alla popolazione civile i quantitativi di carne bovina, predisposti dalla autorità superiore; tenuto conto che la provincia di Udine è anche chiamata a fornire carni bovine per il consumo di altri grandi centri del Regno; visto che i rurali, tenuti ad effettuare la consegna dei capi bovini secondo le prescrizioni contenute nelle cartoline precetto dell'Ente economico della zootecnia, dimostrano la tendenza a trasgredire a tali ordini, perturbando in tal modo gravissimamente il regolare rifornimento degli Enti e dei centri di consumo in zona dichiarata in stato di guerra; visto l'articolo 19 della legge comunale e provinciale e tenuto conto delle attuali particolari circostanze, mentre fa appello al senso del dovere e allo spirito patriottico dei produttori interessati

DECRETA

ART. 1. - Il conferimento del bestiame bovino richiesto dall'Ente della Zootecnia ai singoli produttori, secondo le prescrizioni di legge, sulla quota d'obbligo, dalla data del presente decreto, assume valore di categorico imperativo d'ordine di consegna.

ART. 2. - Anche nel caso in cui l'Ufficio dell'Ente sia incorso in errore, il bestiame precettato dovrà essere conferito nel giorno, ora e luogo indicati, salvo i conseguenti accrediti da farsi in favore della ditta conferente sulla quota d'obbligo eventualmente ancora dovuta o su quella che dovrà essere conferita dal mese di ottobre in poi.

ART. 3. - In caso di inadempienza all'ordine contenuto nella cartolina precetto dell'Ente della Zootecnia, l'Ente stesso, assistito dalla Forza Pubblica e con rapidità massima, procederà al prelevamento coattivo del bestiame non conferito, che verrà sottoposto a sequestro, mentre a carico dell'inadempiente verrà sporta denuncia alla autorità giudiziaria, salvi più gravi provvedimenti, ove le superiori esigenze lo imponessero.

ART. 4. - L'Ente Economico della Zootecnia, le autorità comunali, l'Arma dei RR. CC. e gli altri agenti della Forza pubblica sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Norme per gli esercizi pubblici

Il Questore della Provincia di Udine, presi gli ordini dall'Ecc. il Comandante del Corpo d'Armata, dispone che:

I pubblici esercizi in genere ed in particolare le trattorie e le osterie nonchè gli esercizi annessi alle sedi del Dopolavoro possono essere riaperti con l'obbligo che la somministrazione del vino venga in linea di massima fatta soltanto durante i pasti ed in ogni caso NON a coloro che si presentassero in condizioni di ebrezza alcoolica.

I titolari ed i gestori sono diffidati a non consentire riunioni canti, schiamazzi e discussioni.

A carico degli esercenti contravventori sarà provveduto, oltre che in via penale, anche alla chiusura dell'esercizio temporanea o definitiva, a secondo della gravità dell'infrazione.

PER GLI AGRICOLTORI

Calendario per il mese di agosto dei raduni bovini - ovini - caprini

Ecco il calendario per i raduni per il mese di agosto, dei bovini, degli ovini e dei caprini:

Bestiame da macello: 29 luglio, giovedì a Gemona; 30 luglio, venerdì a Latisana; 30 luglio, venerdì a Remanzacco; 2 agosto, lunedì a Spilimbergo; 3 agosto, martedì a Udine; 4 agosto, mercoledì a Sacile; 5 agosto, giovedì a S. Giovanni al Nat.; 5 agosto, giovedì a S. Pietro al Nat.; 6 agosto, venerdì a Mortegliano; 9 agosto, lunedì a Rivignano; 10 agosto, martedì a Maniago; 11 agosto, mercoledì a Palmanova; 12 agosto, giovedì a Tricesimo; 12 agosto, giovedì a Pordenone; 13 agosto, venerdì a Valvasone; 16 agosto, lunedì a Codroipo; 17 agosto, martedì a Cervignano; 18 agosto, mercoledì a S. Daniele; 19 agosto, giovedì a Aviano; 19 agosto, giovedì a Azzano X; 20 agosto, venerdì a Cividale; 20 agosto, venerdì a Fagagna; 23 agosto, lunedì a S. Giorgio Nogaro; 24 agosto, martedì a S. Vito al Tagl.; 25 agosto, mercoledì a Tarcento.

Raduno vitelli: 29 luglio, giovedì a Udine; 30 luglio, venerdì a Pordenone; 2 agosto, lunedì a Palmanova; 3 agosto, martedì a Codroipo; 4 agosto, mercoledì a Spilimbergo; 5 agosto, giovedì a Udine; 6 agosto, venerdì a Pordenone; 9 agosto, lunedì a S. Vito al Tagl.; 10 agosto, martedì a Codroipo; 11 agosto, mercoledì a Spilimbergo; 12 agosto, giovedì a Udine; 13 agosto, venerdì a Pordenone; 16 agosto, lunedì a Palmanova, 17 agosto, martedì a Codroipo; 18 agosto, mercoledì a Spilimbergo; 19 agosto, giovedì a Udine; 20 agosto, venerdì a Sacile; 23 agosto, lunedì a Latisana; 24 agosto, martedì a Codroipo; 25 agosto, mercoledì a Spilimbergo

Raduni ovini-caprini: 2 agosto, lunedì a Tricesimo; 3 agosto, martedì a Codroipo; 5 agosto, giovedì a Udine; 10 agosto, martedì a S. Giorgio Nogaro; 12 agosto, giovedì a Fagagna; 18 agosto, mercoledì a Mortegliano; 19 agosto, giovedì a Tarcento; 24 agosto, martedì a Codroipo; 26 agosto, giovedì a Udine; 31 agosto, martedì a Spilimbergo.

Imposta generale sull'entrata

L'Unione agricoltori comunica:

Il R.D.L. 3 giugno 1943 n. 452 ha istituito una addizionale straordinaria di guerra all'imposta generale sull'entrata nella misura dell'1 per cento dell'entrata imponibile, a carico esclusivo della persona che realizza l'entrata.

I proprietari di terreni affittati sono pertanto tenuti ad applicare l'imposta nella misura del 3 per cento dell'ammontare di ogni singola rata di affitto, e possono esercitare la rivalsa nei confronti degli affittuari limitatamente alla misura del 2 per cento dell'ammontare stesso.

Il citato Decreto ha anche modificato le norme che regolano il pagamento dell'imposta sull'entrata e della addizionale straordinaria di guerra.

Per ogni entrata quando l'ammontare complessivo delle imposte non superi le L. 100 il pagamento deve avvenire esclusivamente mediante «apposizione di marche sulle quietanze».

Quando invece il [illegible] tare, per ogni entr[illegible] re 100 e non le [illegible] to può avven[illegible] a mezzo di marche o a mezzo del servizio dei conti correnti postali.

Quando, infine il detto ammontare dell'imposta, per ogni entrata, supera le L. 500, il pagamento deve avvenire «esclusivamente a mezzo dei conti correnti postali».

Ricordiamo agli interessati che per il disposto dell'art. n. 35 del R. D.L. 9 febbraio 1940 n. 2, colui che, essendo obbligato al pagamento dell'imposta a mezzo del servizio dei conti correnti postali, lo effettua invece con l'applicazione di marche, è soggetto, anche quando ricorra al frazionamento del corrispettivo costituente un'unica entrata, alla pena pecuniaria da 1/10 alla 1/2 della somma corrisposta», oltre al pagamento a titolo di rifusione di aggio di una somma pari l'aggio corrispondente all'importo delle marche applicate.

Si chiarisce che i canoni di affitto il cui importo è superiore a lire 16.666 sono soggetti al pagamento dell'imposta con il sistema dei conti correnti postali.

La distribuzione del seme di colza selezionato per la prossima semina

L'Ufficio provinciale dell'A.N.C. P.E.O. segnala che è stato provveduto a selezionare una forte partita di seme di colza proveniente da colture selezionate sul campo e riconosciuta atta alla riproduzione con particolare riguardo al clima della nostra Provincia.

Detto seme, frutto di accurati controlli e selezione, è quanto di meglio era possibile ottenere in questo periodo di intensificazione della coltura e presenta tutti i requisiti di un'alta percentuale di purezza.

Ecco i dati ottenuti dall'analisi: purezza 98 per cento, germinabilità 99.50 per cento. Inoltre si può aggiungere che detto seme ha acquistato anche in precocità se si tiene conto che nel primo anno dello esperimento la raccolta è stata effettuata alla fine di maggio e nel secondo, verso il 20 dello stesso mese.

Il vantaggio di una maturazione precoce influisce notevolmente sull'andamento della coltura del granoturco e facilita l'agricoltore, il quale non viene ad essere aggravato nel periodo di lavoro intenso.

L'inizio della distribuzione del seme in parola avrà luogo verso i primi di agosto presso i seguenti centri del Consorzio agrario provinciale:

Aquileia, Cervignano, Cividale, Codroipo, Latisana, Maniago, Fagagna, Mortegliano, Palmanova, Pordenone, Rivignano, Sacile, San Giovanni al Natisone, San Daniele del Friuli, S. Giorgio di Nogaro, [illegible] al Tagliamento, Spilimbergo, [illegible], Udine.

Per la tutela degli interessi materiali e morali degli operai

La Regia Prefettura comunica:

Per la tutela degli interessi materiali e morali degli operai e per il rispetto delle Leggi sul lavoro, d'ordine superiore, il Prefetto ha assunto i Sindacati Lavoratori alle proprie dirette dipendenze.

Sollecito conferimento del seme di colza

Si rende noto a tutti i produttori di seme di colza che quanto prima l'Ufficio provinciale dell'A.N.C. P.E.O. comunicherà la data di chiusura delle operazioni di ammasso.

Ad evitare spiacevoli sorprese si invitano tutti i detentori del seme predetto di ottemperare con urgenza agli obblighi del conferimento. A tale proposito si precisa quanto appresso:

Articolo 4 della Legge 8 luglio 1941, n. 641. — Salvo che il fatto costituisca reato più grave, chiunque omette di consegnare nel termine prescritto le merci delle quali è stata disposta la requisizione, l'ammasso o il conferimento obbligatorio, è punito con la reclusione da tre mesi a tre anni e con la multa da L. 500 a L. 10 mila.

ARTIGIANATO

Approvvigionamento carbone estero

La segreteria artigiana avverte che presso la «Combustibile» si trova a disposizione degli artigiani assegnatari di carbone fossile il quantitativo loro spettante per i mesi di maggio e giugno 1943.

Approvvigionamento stagno

Gli artigiani ai quali necessitasse l'assegnazione di stagno puro e lega di stagno 30 per cento per saldatura, per l'espletamento della propria attività, dovranno far pervenire alla Segreteria artigiana una domanda in carta semplice contenente i seguenti dati: nome e cognome del richiedente — residenza — mestiere esercitato — quantitativo strettamente indispensabile.

Mobilitazione civile Servizio del lavoro

La funzione degli uffici

Si comunica che in seguito a superiori disposizioni, tutti gli Uffici, che finora trattavano affari relativi al Servizio del Lavoro, sono stati fusi nel Centro Provinciale del Lavoro, dipendente dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni, con sede in questo Capoluogo, via Carducci n. 1.

Pertanto, tutte le pratiche inerenti al Servizio del Lavoro (Mobilitazione civile) dovranno essere inoltrate a detto Centro provinciale.

Il servizio universitario alla S.A.I.C.I. annullato

Si rende noto che il precetto per il Servizio Universitario del Lavoro nell'Azienda S.A.I.C.I. di Torviscosa, deve intendersi annullato.

Ulteriori istruzioni saranno tempestivamente impartite.

Partenza di bambini per la Colonia alpina

Si invitano i genitori di quei bimbi ai quali è pervenuto l'avviso di ammissione al secondo turno per la Colonia Alpina a voler accompagnare i figlioli prescelti alla Palestra di via Dante in Udine, il giorno di domenica 1° agosto, per le ore 11.

I bimbi, dopo le operazioni di verifica dei documenti sanitari e delle tessere annonarie, partiranno con il treno delle ore 12.50.

Sport di guerra dovere dei giovanissimi

La decisione di sospendere l'attività sportiva di carattere nazionale corrisponde in questo momento ad una esigenza di carattere morale e pratico e non può essere accolta che dalla unanime approvazione.

E' facile avvertire lo stridore di gruppi e squadre, e anche corridori isolati, in viaggio per prendere parte alle manifestazioni in confronto alle masse armate ed ai molti sfollati in viaggio per le necessità imprescindibili della guerra. Era inoltre inevitabile la richiesta da parte delle autorità sportive di permessi e licenze in favore degli atleti che si trovano in gran maggioranza sotto le armi e che non possono, in ore come queste, abbandonare il loro reparto.

Tuttavia lo sport continuerà a vivere mobilitando gli atleti più giovani, quelli cioè non ancora soggetti ad obblighi militari, ed è certo che un simile orientamento potrà tener viva la fiamma sportiva in questo duro momento e potenziare e sviluppare un movimento giovanile inteso alla diffusione in profondità dello sport di massa.

Si può affermare che lo sport sia da considerare, in questo periodo, un dovere per i giovanissimi che nelle palestre e nei campi e non certo altrove possono irrobustire i loro muscoli e temprare lo spirito nelle discipline sportive. Prepararsi così alla vita militare, giungere alla caserma e al reparto con un fisico sano ed esercitato allo sforzo e alla resistenza così come insegnano tutti gli esercizi sportivi.

Lo sport dei campioni pagati profumatamente ed esageratamente è per noi, e vogliamo sperare per tutti finito. Per ora segna il passo, ma ben difficilmente riprenderà sul metro di prima perchè le ondate giovanili, portate in primo piano sulla ribalta agonistica, non tarderanno ad emergere ed offuscare il ricordo di tanti campioni che della loro attività sportiva facevano l'unica ragione di vita, e di che vita!...

Lo sport fra i giovanissimi, istradato su sane basi prettamente dilettantistiche non potrà non offrire quei vantaggi che il mondo sportivo nazionale da tempo si attende, e fornire soprattutto i quadri di quella attività sportiva nazionale che nel dopoguerra dovrà riprendere il suo posto nella vita italiana.

Promozione militare

Il dott. ing. cav. uff. Edoardo de Antonellis, Vice Direttore dell'Ispettorato Compartimentale Motorizzazione Civile, comandante del Battaglione Genio «Trieste» ed Ispettore della V Zona, decorato della guerra 1915-18, è stato promosso ten. colonnello d. C. dell'Arma del Genio. Rallegramenti.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Paolo Loria: famiglia Clocchiatti L. 10.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Biagio Recca: famiglia Criscuoli L. 30.

All'E. C. A. — Magg. Amintore Borghi in memoria di Biagio Recca L. 50.

Pro assistenza agli invalidi di guerra

Per onorare la memoria della compianta Artilla Gessi, sono state versate alla sezione mutilati di guerra di Udine, per assistenza agli invalidi, le seguenti elargizioni: comm. Lorenzo Alciati L. 30, cav. Luigi Cuttini 25, Bianca e Oliviero Bianchi 40, Amelia Cuttini 25, Gino Rovere 25, Giovanni Pegoraro 25, Ettore Anderloni 25, Luciano Cozzi 10, Alberto Rocchetto 10, Eugenio Siega 10.

Annonaria

Distribuzione nel capoluogo di frattaglie bovine

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che giovedì 29 corrente le frattaglie bovine saranno distribuite nel capoluogo, ad ogni consumatore prenotato per le carni nelle macellerie sottonotate, nella grammatura esposta nell'interno delle stesse su apposito cartello: Bon Antonio; Bonessi Elvira; Buiatti Luigi; Casasola Annibale; Greatti Giovanni; Jannis Carlo; Marcuzzo Antonio; Pantanali Giovanni; Rigo Antonio; Rizzi Secondo; Orlando Luigi; Rumignani Guerrino; Scialino Gino; Squazzero Italico; Zabai Settimio; Zanzero Carmelo.

Distribuzione di patate

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che continua la distribuzione di patate che i consumatori potranno ritirare presso gli alimentaristi ed i fruttivendoli.

Distribuzione di limoni

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che sabato 31 corrente sarà effettuata, in via eccezionale, una distribuzione di limoni.

Mercato all'ingrosso delle frutta e verdura

27 luglio 1943 affluite al mercato: q.li 360 di patate; q.li 2 di cipolle; q.li 167 di ortaglie e legumi in sorta; q.li 23 di mele; q.li 63 di pesche.

Le famiglie di combattenti

Galliano Sist — Giuseppe Sist — Mario Sist — Gelindo Sist

Tra le famiglie friulane che offrono alla Patria un maggior contributo di combattenti è quella di Giacomo Sist di Pordenone. Sei figli di lui infatti prestano attualmente servizio militare: Sist Galliano, alpino della classe 1910; Giuseppe, fante, della classe 1915; Mario, addetto ad un Comando di Tappa, della classe 1917; Gelindo, geniere telegrafista, della classe 1920; Domenico, addetto ad un Ufficio di Collegamento, della classe 1922; e Settimo, marinaio, cl. 1924.

Domenico Sist — Settimo Sist

Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

Sezione provinciale dell'alimentazione di Udine

Listino dei prezzi massimi dei prodotti ortofrutticoli e alimentari

Il Comitato Provinciale per la disciplina dei prezzi, sulla base delle disposizioni impartite dal MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE, ha determinato i seguenti prezzi dei prodotti ortofrutticoli in vigore dal

29 luglio 1943

Ortaggi

	L.
Aglio (bianco e rosso)	4.—
Aglio secco	7.40
Biete da erbucce in foglie	2.60
Biete da erbucce in cespuglio	2.—
Biete da coste	1.50
Carote comuni	2.—
Cavoli broccoli	2.—
Cavoli crauti	2.—
Cavoli cappucci	2.—
Cavoli verze	1.80
Cetrioli da insalata	2.68
Cicoria di Catalogna	3.60
Cipolle primaticce	2.—
Cicoria crumolo	1.70
Erbette rave di Chioggia	3.—
Fagiolini senza filo	5.70
Fagioli pregiati	6.15
Fagioli comuni	5.55
Insalata di quals. qualità	2.90
Melanzane lunghe	3.10
Melanzane tonde	2.75
Patate lunghe a pasta gialla	2.30
Altra pasta e forma	2.10
Peperoni verdi	3.60
Peperoni rossi e gialli	3.89
Peperoni da sottaceto	4.40
Pomodoro	2.40
Porri	2.10
Prezzemolo con radici	3.70
Prezzemolo senza radici	4.80
Rosmarino	4.30
Salvia	4.30
Ravanelli	3.10
Sedani	3.05
Scorzanera amara (radici)	1.10
Spinaci senza radici con foglie intere sane, pulite verdi non bagnate	2.50
Idem con radici tagliate un cm. dal colletto	1.80
Zucchini di peso normale fino a 150 gr.	3.10
Zucchini normali di peso superiori a gr. 150	2.50

Frutta fresca

	L.
Albicocche:	
1 gruppo (frutti con circonferenza minima 10 cm.)	4.30
2. gruppo (frutti con circonferenza di cm. 10)	3.60
Ciliege:	
1. gruppo	5.40
2. gruppo	4.20
3. gruppo	4.85
4. gruppo	3.60
Fichi fioroni	5.—
Mele estive:	
1. gruppo: Parmena dorata	
1. qualità	4.40
2. qualità	3.05
2. gruppo. Gravestein Astracan	
1. qualità	4.10
2. qualità	3.—
3. qualità unica	2.90
Pere estive:	
1. gruppo	3.80
2. gruppo	3.40
3. gruppo	2.90
4. gruppo	2.30
Pesche:	
2. gruppo, 1. qualità	4.30
2. qualità	4.—
3. qualità	3.50
Poponi freschi	2.45
Prugne (susine):	
1. gruppo	3.10
2. gruppo	2.30

Zucchero:	L.
Raffinato	9.10
Cristallino	8.95
Marmellate pastose 1942 di 1. categoria in mastelli:	
da Kg. 25	13.10
da Kg. 10	13.70
da Kg. 5	14.50
In piramidelle di legno contenuto netto Kg. 5	15.40
2 categoria:	
da Kg. 25	11.60
da Kg. 10	12.20
da Kg. 5	12.90
In piramidelle di legno contenuto netto Kg. 5	13.60
Marmellate solide 1942 di 1. categoria: in mastelli	
da Kg. 25	14.80
da Kg. 10	15.30
da Kg. 5	16.—
2. categoria: in mastelli	
da Kg. 25	12.90
da Kg. 10	13.50
da Kg. 5	14.25
Conserva di pomodoro: doppio concentrato: in fusti a rendere a peso netto da Kg. 100	7.85
I barattoli di lamierino verniciato o banda stagnata, tara per merce salvo che per le vendite del prodotto sfuso di peso:	
Kg. 10	9.10
Kg. 5	9.40
Kg. 1	11.30
Kg. 0.500	10.30
Triplo concentrato: in fusti a rendere a peso netto: da Kg. 100	9.30
In barattoli di lamierino verniciato o banda stagnata, tara per merce salvo che per le vendite del prodotto sfuso di peso:	
da Kg. 10	10.60
da Kg. 5	10.90
da Kg. 1	12.70
da Kg. 0.500	11.45
II. categoria: Surrogati a base di malto e riso	20.—
III. categoria: Gruppo A: Surrogati contenenti non meno del 95% di melasso di fichi confezionati esclusivamente in pacchetti da 60 gr.	35.—
Gruppo B: Surrogati contenenti non meno del 95% di melasso di barbabietola	29.—
IV. categoria: Surrogati a base di orzo mondo e di fichi	25.50
V. categoria: Surrogati a base di miscele di prodotti vari contraddistinti con una marca speciale della ditta produttrice	31.50
—Condimenti	
Tipo «A» a base di concentrato di pomodoro, olio di oliva, verdure ed aromi. In barattoli di lamierino verniciato:	
Estratti e dadi vegetali:	
Estratto vegetale normale, in confezioni di lamierino o cartonaggi impermeabili da Kg. 0.400 a 10 Kg. netto	41.—
Estratto vegetale normale in vasetti di cartone paraffinato da gr. 100 netto cadauno	5.20
Estratto vegetale in vasetti di vetro da gr. 100 cad.	5.90
Estratto vegetale in vasetti di ceramica o altra materia plastica idonea da gr. 100 netto cadauno	6.50
Dadi di estratto vegetale normale:	
per cinque dadi	0.70
per cadauno doppi	0.28
Estratto di lievito in vasetti di cartone paraffinato da gr. 100 netto cad.	6.90
Estratto di lievito in vasetti di vetro da gr. 100 netto cadauno	6.60
Estratto di lievito in vasetti di ceramica od altra materia plastica idonea da gr. 100 netto cadauno	7.20
Estratto di proteine del latte, in vasetti da cartone paraffinato da gr. 100 netto cadauno	8.40
Estratto di proteine del latte, in vasetti di vetro di gr. 100 cadauno	9.10
Estratto di proteine del latte, in vasetti di ceramica o altra materia plastica idonea da gr. 100 netto cad.	9.40
Estratto di proteine animale in vasetti di cartone paraffinato da gr. 100 netto cadauno	9.10
Estratto di proteine animale, in vasetti di vetro da gr. 100 netto cadauno	9.90

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

28 luglio 1943

NATI	7
MORTI	3
MATRIMONI	0

Nascite

De Luca Aldo (I nato) di Alessandro e di Varadi Irdema.
Polana Lina (II nato) di Edoardo e di Belligoi Elvira.
Trevisan Liliana (II nato) di Raffaele e di Venturina Anna.
Vermelli Bruno (I nato) di Mario e e di Zorzi Teresa.
Dominutti Silva (I nato) di Alberto e di Clocchiatti Guerrina.
Simeoni Franca (I nato) di Augusto e di Villanova Emilia.

Morti

Fornis Beniamino fu Antonio di anni 83 inabile.
Turello Emilio di Massimo di anni 37.
Giacomini Anna di Angelo di anni 1.

IL GIORNO

Giovedì, 29 luglio (210-155)
S. Marta vergine

OGGI ALLA RADIO

PROGRAMMA A

Ore 13.10: Dischi di musica operistica; 13.25: Trasmissione per la Germania, Banda dei Reali Carabinieri diretta dal m. Luigi Cirenei; 20.20: Brani celebri tratti da opere di Bellini, Rossini, Donizetti, e Verdi; 21 e 10: Orchestra classica diretta dal m. Manno; 21.40: Orchestra diretta dal m. Zeme.

PROGRAMMA B

Ore 13.10: Musica varia; 20.40: Concerto del m. Michele Maciocc; 21.10: Bentornato, un atto di Dino Falconi; 21.40: Concerto del violinista Arrigo Serato e della pianista Lidia Proietti.

GIUDIZIARIA

In Tribunale

Udienza del 28 luglio 1943. — Presidente: cav. dott. Caputo. — Giudici: cav. dott. Marinelli e cav. dott. Diamare. — P. M.: cav. dott. Cressati. — Cancelliere: dott. Tazza.

Piena assoluzione

Con sentenza dell'11 maggio scorso, del Pretore di Udine, Romeo Favaron fu Antonio di 54 anni, procuratore della ditta Alessandro del Torso — industria e commercio dei legnami — veniva condannato a diecimila lire di ammenda per aver il 25 settembre, 1942 effettuato abusivamente la vendita di una partita di legname, contravvenendo alle vigenti disposizioni in merito alla disciplina della compra vendita dei legnami. Il Favaron, assistito dal suo difensore avv. Zoratti, ricorreva in appello e ieri il Tribunale accogliendo detto ricorso, mandava assolto il Favaron perchè il fatto non costituisce reato.

Prove insufficienti

Giovanni Prepotnich fu Giuseppe, di 49 anni, Giovanni Prepotnich di Giovanni di 50 anni, Stefano Drescic di Antonio di 40 anni da Prepotnizza di Drenchia, Eugenio Jurman fu Giuseppe di 83 anni e Francesco Trinco fu Stefano di 51 anni da Drenchia erano imputati di non aver conferito dal 1. gennaio al 30 maggio 1942 il quantitativo giornaliero del latte di loro produzione — eccedente il fabbisogno familiare — all'apposito ente raccoglitore.

Sono stati tutti assolti per insufficienza di prove. (Dif. avv. Tessitori e avv. Cosattini).

Illecito commercio di generi razionati

Bruno Strazzolini fu Antonio, di 62 anni, da San Pietro al Natisone e Andrea Medves fu Giovanni di 57 anni da Merzino di Pulfero, erano imputati di aver fatto commercio di generi razionati ed a prezzo superiore; inoltre il primo era imputato di aver venduto dei tabacchi senza la licenza. Lo Strazzolini è stato condannato ad un mese di reclusione, dieci mila lire di multa, 200 di ammenda; il Medves è stato condannato ad un mese di reclusione e lire 5000 di multa. (Dif. avv. Marino).

Sentenze confermate

Tarcisio Negro di Valentino, di 29 anni, da Villanova di Lusevera, veniva condannato il 16 aprile scorso dal Pretore di Udine, a sei mesi di reclusione, 600 lire di multa nonchè ad un mese e 5 giorni di arresto quale responsabile del furto avvenuto il 3 marzo in danno di Antonio Palma in piazza Venerio e della contravvenzione alla diffida cui era sottoposto. Il Negro interponeva appello e ieri il Tribunale confermava l'appellata sentenza condannando il Negro alle maggiori spese di giudizio. (Dif. avv Maroè).

* * *

La sera del 19 febbraio scorso Vincenzo Ambrosio di Udine veniva derubato della propria bicicletta. Autore del furto, veniva ritenuto tale Valentino Turco fu Federico di 44 anni da Sedegliano il quale con sentenza del Pretore di Udine veniva condannato il 23 marzo successivo e due anni di reclusione e mille lire di multa. Avverso tale sentenza il Turco interponeva appello; ieri il Tribunale confermava l'appellata sentenza condannando l'imputato alle maggiori spese di causa. (Dif. avv. Maroè)

IL LOTTO

Estrazione del 26 luglio 1943

Venezia	1	66	16	61	25
Firenze (non pervenuti)					
Bari (non pervenuti)					
Cagliari	9	21	12	70	14
Genova	31	56	38	23	69
Milano	3	17	25	42	20
Napoli (non pervenuti)					
Torino	17	49	48	67	37
Roma	43	66	56	22	55

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Piccole disgrazie

L'altra sera, il meccanico Alfredo Di Gaspero, di Angelo, di 33 anni, abitante in via Tripoli 3, mentre riparava un motore d'auto, rimaneva accidentalmente ferito al dito indice della mano destra. Recatosi all'astanteria dell'Ospedale, il sanitario di guardia gli riscontrava una ferita da taglio guaribile in una settimana.

— Chiudendo una sedia a sdraio, il piccolo Eugenio Misdaris di Attilio, di 5 anni, dimorante in via Martignacco, si feriva accidentalmente al terzo dito della mano destra. Accompagnato al Posto di Pronto Soccorso, il sanitario gli riscontrava una lesione guaribile in dieci giorni.

— Al Pronto Soccorso veniva medicata ieri mattina la diciannovenne Maria De Faccio, fu Umberto, dimorante in via Cividale 26, per escoriazioni multiple al ginocchio ed al gomito destro, lesioni riportate in seguito ad una caduta accidentale. Ne avrà per una settimana.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON — RAGAZZA INTRAPRENDENTE, con Lucien Baroux, J. Day — Ore 15.30
SAVOIA - I TRE AQUILOTTI, con L. Cortese, M. Belmonte Ore 15.30.
IMPERO - LA VOCE DEL CUORE, con G. Csortos e J. Turaj — Ore 15.30.
GIL - SCIANGHAI, con Christiane Mardague Ore 17.30.
CECCHINI - L'OMBRA DELL'ALTRA, con Jgo Sym — Ore 15.30.
REX - NAPOLI D'ALTRI TEMPI — Ore 18 alle 21.30.
FERROVIARIO - LA DONNA DEL MISTERO, con Sibille Schultz e A. Schoenhals. — Ore 15.30.

COMUNICATI

ANNUNCI ECONOMICI

Annunci sanitari